

Padova, 12 giugno 2019

**NAVSPACE 2019, A PADOVA IL WORKSHOP INTERNAZIONALE SU SPAZIO,
NAVIGAZIONE E SICUREZZA**

**A Palazzo Bo sono attesi relatori da tutto il mondo per presentare lo stato dell'arte e le
novità sulle tecnologie spaziali**

I PROTAGONISTI INCONTRANO LA STAMPA

Martedì 18 giugno 2019 – ore 11

Sala del Caminetto di Palazzo del Bo – Padova

Interverranno:

Carlo Des Dorides, Executive Director, European GNSS Agency (GSA)

James J. Miller, Vice-direttore per Navigazione e Comunicazioni spaziali, NASA (Ente Nazionale per le attività Spaziali e Aeronautiche)

Lisa Valencia, Project Manager dell'Autonomous Flight Termination System, Kennedy Space Center, NASA

Prof. Todd Walter, Direttore GPS Lab, Stanford University

Go Takizava, Direttore Esecutivo del programma di navigazione in Giappone

Oscar Pozzobon, Presidente Qascom

Massimo Mercati, Responsabile dell'ufficio di Sicurezza dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea)

I grandi nomi dello spazio si danno appuntamento a Padova. **Martedì 18 e mercoledì 19 giugno l'Università degli Studi di Padova**, in collaborazione con le aziende **Qascom, Leonardo e Spirent**, organizza la terza edizione di **NavSpace**, il workshop internazionale su spazio, navigazione e sicurezza.

Nell'**Aula Magna Galileo Galilei di Palazzo Bo** interverranno **relatori provenienti da ogni parte del mondo**, scienziati e studiosi delle più importanti agenzie spaziali e di navigazione internazionali. Obiettivo del workshop è fare il punto sullo stato attuale delle tecnologie spaziali e sulla navigazione satellitare.

«La navigazione satellitare - spiega **Oscar Pozzobon**, presidente di Qascom e general chairman di NavSpace 2019 - è ormai considerata di pubblica utilità nella vita quotidiana, sia dai cittadini che dai governi e dalle aziende. GSA ha stimato che quasi il 10% del GDP Europeo dipende dai sistemi di navigazione satellitare. La cybersecurity, la robustezza e l'affidabilità di tali applicazioni sono diventate delle massime priorità. Grazie ai satelliti per la navigazione sta diventando uno standard far atterrare aerei con la nebbia, guidare le auto a navigazione autonoma, fare pagamenti delle autostrade



o far atterrare i razzi in modo autonomo, oltre che controllare la posizione dei satelliti nello spazio. Anche le reti energetiche, le telecomunicazioni ed i settori finanziari dipendono fortemente dal tempo fornito dai sistemi come GPS e Galileo. Assieme ai top players del settore, NavSpace tratterà tutte le novità su queste tematiche, le soluzioni fornite dai gestori del sistema, dalle industrie e le novità in ambito ricerca e sviluppo. L'Europa ha quasi completato Galileo, il proprio sistema di navigazione satellitare compatibile con il sistema statunitense GPS, ed è un onore che NavSpace venga organizzato proprio nell'Aula Magna dedicata al celebre scienziato, dove teneva le proprie lezioni».

Alla due giorni di convegno prenderanno parte **Matthias Petschke, Direttore dei programmi di Navigazione Satellitare della Commissione Europea**; Carlo des Dorides, Direttore Esecutivo della European Global Navigation Satellite Systems Agency (GSA); Col. Flaviano Palazzi, Autorità Nazionale Responsabile per il Galileo PRS, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Alberto Tuozi, Responsabile dell'Unità Telecomunicazioni e Navigazione dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), Massimo Mercati, Responsabile dell'ufficio di Sicurezza dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea); Go Takizawa, Direttore Esecutivo del programma di navigazione in Giappone; James J. Miller, Vice-direttore per Navigazione e Comunicazioni spaziali, NASA (Ente Nazionale per le attività Spaziali e Aeronautiche); Joerg Hahn, Head of Galileo System Procurement Service, ESA; prof. Todd Walter, Direttore GPS Lab, Stanford University; Lisa Valencia, Project Manager dell'Autonomous Flight Termination System, Kennedy Space Center, NASA; Prof. Werner Enderle, Head dell'ufficio di Navigazione, ESA ESOC; Alessandro Ambri, VP Galileo & Information Assurance Business Area di Leonardo; Ignacio Fernández Hernández, Galileo Authentication and CS Manager, Commissione Europea; Makoto Tomitaka, Senior Engineer del programma navigazione satellitare giapponese, Segretariato politiche spaziali del Giappone; Martin Foulger, Direttore, Spirent.

Il workshop è suddiviso in due giornate: il 18 si terrà una *plenary session*, con *aggiornamenti sui maggiori sistemi spaziali*, mentre il secondo giorno sono previste due sessioni tecnico-scientifiche, la *application track* e la *research track*. La prima è orientata ad applicazioni e progetti, mentre la seconda ad algoritmi e tecnologie.

Per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito www.navspace.org

<https://ilbolive.unipd.it/it/event/space-robustness-assurance-navspace2019>